

Diocesi di Nola
Ufficio Comunicazioni

Comunicato stampa

Stamane il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prof. Francesco Profumo ha partecipato al penultimo incontro del percorso formativo "C'è speranza...nonostante tutto" promosso dall'Ufficio scuola della Diocesi di Nola, incontrando presso l'istituto oltre cinquecento studenti, provenienti dalle scuole medie e superiori nolane e dei comuni limitrofi.

Interrogato sui tagli all'istruzione il Ministro ha risposto che «la parola tagli è una parola brutta, da non ripetere. Non si tratta di tagliare ma di ottimizzare le risorse, utilizzare al meglio ciò che c'è. Non tagli ma attenzione alle spese, come si farebbe in una famiglia».

Entusiasmo e calore hanno accolto stamane a Nola il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prof. Francesco Profumo, che ha incontrato presso l'istituto scolastico "Merliano/Tansillo" oltre cinquecento studenti provenienti dalle scuole medie e superiori nolane e dei comuni limitrofi. L'appuntamento di stamattina, iniziato alle 9:00 circa e terminato poco più d'un ora dopo, è il penultimo del ciclo d'incontri formativi "C'è speranza...nonostante tutto" promossi dall'Ufficio scuola della Diocesi di Nola in collaborazione con la Rete delle Scuole di Nola e le Istituzioni Scolastiche del territorio.

L'incontro ha avuto come titolo "C'è speranza...nonostante tutto. E la scuola?": dopo i saluti iniziali del preside della scuola ospitante, prof. Luciano Sepe, e del direttore dell'Ufficio scuola della Diocesi di Nola, Don Virgilio Marone, alcuni studenti liceali hanno potuto rivolgere al Ministro delle domande su temi di stretta attualità: tagli all'istruzione, diritto allo studio, infrastrutture, organi di partecipazione studentesca alla gestione della vita scolastica, istruzione e lavoro. Rispetto all'importante problema delle risorse il Ministro Profumo ha risposto che «la parola tagli è una parola brutta, da non ripetere. Non si tratta di tagliare ma di ottimizzare le risorse, utilizzare al meglio ciò che c'è. Non tagli ma attenzione alle spese, come si farebbe in una famiglia». Interrogato poi sugli studenti laureati che sempre di più lasciano il nostro Paese, il Ministro Profumo ha affermato che ormai «il nostro sguardo deve essere non locale, ma nazionale, europeo, mondiale. Un'esperienza all'estero o lontano da casa non è un male. Occorre creare le condizioni affinché si possa poi ritornare».

Ha concluso l'incontro l'intervento del Vescovo di Nola Mons. Beniamino Depalma, il quale ha detto ai presenti che «in un momento di crisi epocale abbiamo bisogno del principio della speranza. La speranza non è un dolcificante: speranza significa responsabilità, tutti devono fare la loro parte per il bene comune. Non ci si salva da soli. Crediamo nella scuola perché per sviluppare queste energie occorrono cultura e pensiero».

Il percorso promosso dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Nola si concluderà domani, 9 maggio, alle ore 18:00, presso il palazzo vescovile di Nola, con l'incontro "la politica...nonostante tutto" al quale interverrà il Sindaco di Salerno, dott. Vincenzo De Luca.